

## ***"I me Funti"***

*I me funti un sunnu certamenti scritti picchè li frasi chi si trovanu na stu' libbru iò l'apprinnivi ra viva vuci di pirsuni chi ora vogghiu ringraziari e ammintuari:*

*Me patri e me matri;  
I me nanni materni Ntria Faziu e Angiula Cassisa;  
I me ziani Bastiana e Richetta Cassisa;  
A za Nina Fiorenza;  
A za Paulina (ritta paulinazza) Vasili;  
U zu Filippu Saura;  
U zu Mommu Campu;  
U zu Ignaziu Triolu;  
A signura Titti Burgarella;  
A signura Giacometta Faziu;  
A signura Margherita Pilatu.*

*A tutti (ma specialmenti a chiddri chi un ci sunnu chiù) va lu me affettu e la me commossa gratitudini.*

*Un particolari ringraziamentu va a la professoressa Maria Antonia Cinnigghiaru pi la presentazioni o libbru.*

## **“Le mie Fonti”**

Le mie fonti non sono certamente scritte perché le frasi che si trovano in questo libro io le ho apprese dalla viva voce di persone che ora voglio ringraziare e menzionare:

Mio padre e mia madre;  
I miei nonni materni Andrea Fazio e Angela Cassisa;  
Le mie prozie materne Sebastiana ed Enrichetta Cassisa;  
La zia Nina Fiorenza;  
La zia Paolina (detta Paolinazza) Vasile,  
Lo zio Filippo Saura;  
Lo zio Girolamo Campo;  
Lo zio Ignazio Triolo;  
La signora Titti Burgarella;  
La signora Giacometta Fazio;  
La signora Margherita Pilato.

A tutti (ma soprattutto a coloro che non ci sono più) va il mio affetto e la mia commossa gratitudine.

Infine un particolare ringraziamento va alla professoressa Maria Antonia Cernigliaro per la presentazione al libro.

## Note biografiche dell'autore

Onofrio Giovenco (detto Nonò) nasce il 4 settembre 1956, nell'antico palazzo San Severino, sito nel cuore del centro storico di Trapani.

Discendente da una famiglia di illustri tradizioni culturali giuridico-letterarie, terminate le medie, si iscrive presso il Liceo Classico statale "Leonardo Ximenes"; qua, sotto la sapiente guida di professori quali Pio D'Aleo, Francesca Incandela e Renzo Venza porta a termine attenti studi soprattutto nel campo delle materie umanistiche classiche e moderne, nonché storico-filosofici.

Proprio in questo periodo nasce in lui una forte vocazione poetica che lo porterà, negli anni successivi a manifestare sentimenti, esperienze, e riflessioni personali, attraverso l'uso del verso, sia in dialetto sia in lingua italiana.

Nel frattempo si iscrive presso la facoltà di Giurisprudenza di Palermo dove approfondisce le tematiche relative ai diritti comunitari ed ai diritti costituzionali comparati; fortemente votato agli ideali federalisti, negli anni successivi, completerà con successo un corso post-universitario di specializzazione sul "Federalismo, l'Unità Europea, e le Politiche Comunitarie".

Soggiorna per un certo periodo a Napoli, dove frequenta ambienti intellettuali, quindi a Catania dove si iscrive ad un locale circolo di poeti dialettali, iniziando una proficua collaborazione per la pubblicazione di una rivista mensile di poesie dialettali.

Numerosi inoltre in questo periodo i suoi viaggi e soggiorni in molte città d'arte.

Nei primi anni '80 esigenze di famiglia gli impongono di rientrare a Trapani e di impegnarsi nelle attività relative all'azienda agraria di famiglia.

Si immerge sempre più in questa attività, però, non tralasciando mai, i suoi studi e la sua antica vocazione poetica; i due aspetti anzi tendono a fondersi perché lentamente diviene cantore della sua terra, della sua gente nonché studioso di usi, tradizioni e parlate locali.

Il presente volume si inquadra in quest'ultimo filone; sue sono inoltre le due sillogi di poesie "Fra cielo e terra" e "Lighea", (una terza è in fase di ultimazione).

Fra i suoi progetti il recupero architettonico di un "Luogo della Memoria" nel quale collocare numerosi utensili ed attrezzature agricole del Primo Novecento, da lui rinvenuti e conservati nella sua azienda.

Attualmente vive e lavora a Trapani.

## INDICE

<i>Introduzione della Prof.ssa M. Antonietta Cernigliaro</i>	Pag.	7
A' Fauci n'mezzu u' mari	»	8
Prefazione dell'autore	»	9
Essenza e funzioni di proverbi e motti, filastrocche e indovinelli	»	11
Finalità della raccolta	»	13
Poesie, descrizioni e illustrazioni	»	14
Guida alla lettura	»	15
Motti, proverbi, filastrocche e indovinelli	»	17
“Lu ricianu i me nanni ...”	»	24
“A vera catitara”	»	31
“U' veru viddranu”	»	39
Figuri tipichi ri Trapani e mistieri antichi	»	45
“A 'Mattanza”	»	58
“A Chiazza”	»	67
“U piscaturi innamoratu”	»	79
“Turri ri' Ligný”	»	86

“Santu Liberanti”	Pag.	95
“A Culummara”	»	103
I Salini “Fra Mulina a Ventu”	»	111
“A prucissioni ri Misteri”	»	118
“Autri prucissioni”	»	128
Biddrizzi artistichi e naturali ri Trapani e ri li so' contradi	»	133
“U Prisepiu viventi”	»	141
“Funtanarussa”	»	149
“Li campagni ri Trapani”	»	157
“A prighiera ri l'emigranti”	»	164
“ I Cavi”	»	168
<i>Appendice fotografica</i>	»	173
“I me funti”	»	197
Note biografiche	»	199

*Finito di stampare  
a Trapani dalla  
Cartogram Service*

*Dicembre 2010*

*Credo che per insegnare ai giovani una grande verità di vita, basti citare un proverbio o un antico detto nel giusto momento.*

*A "Fauci n' mezzu u mari" nasce dall'amore viscerale che ho per Trapani, la sua provincia e la sua gente.*

*Penso di poter a ragione affermare che il centro storico di Trapani, con i suoi monumenti, i suoi palazzi, le sue antiche chiese, le sue fontane, ed anche per i riti e le manifestazioni che vi si svolgono, nulla abbia da invidiare a quello di più note città d'arte italiane, ancor più se si riflette sul fatto che tali tesori si trovano su una sottile striscia di terra arcuata che fende l'azzurro mare di Sicilia.*

**Prezzo di copertina €15,00**  
(IVA inclusa)